

Verbale dell'Assemblea Annuale dei Soci della Associazione Italiana di Linguistica Applicata (AItLA)

La riunione si tiene presso l'Aula Magna dell'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli, Sena.

L'assemblea si apre alle ore 18:00.

Sono presenti i soci Bagna, Baraldi, Bianchi, Bonsignori, Budeanu, Calaresu, Carbonara, Ciccolone, Dal Negro, De Meo, Diretto, Favata, Favilla, Ferroni, Franco Rocha, Gallina, Gavioli, Gili Fivela, Goglia, Grassi, Lombardi, Machetti, Maffia, Marongiu, Marra, Masillo, Nasimi, Niemants, Nuzzo, Peri, Puglisi, Rossi, Sarcoli, Saturno, Sbacco, Scibetta, Spreafico, Trotta, Valentini, Varcasia, Ventriglia, Veronesi. La socia Nuzzo presenta una delega di rappresentanza da parte di Greta Zanoni. Presiede De Meo. Verbalizza Spreafico.

Vengono discussi i seguenti punti, previsti dall'ordine del giorno allegato alla convocazione dell'Assemblea.

1. *Cariche sociali:* Anna De Meo informa sulle cariche sociali definite in seno alla prima riunione del Consiglio Direttivo AItLA, eletto il 23/02/2019. Le cariche assunte sono: De Meo (presidente), Nuzzo (vicepresidente), Niemants (tesoriere, che eserciterà il ruolo a partire da 21.02.2020), Spreafico (segretario), Marra (consigliere).

2. *Quote di iscrizione:* De Meo ricorda che i soci AItLA sono automaticamente soci AILA e quindi beneficiano dei privilegi loro riconosciuti ed elencati alla pagina web: <https://aila.info/members/>. De Meo, sentito il Consiglio Direttivo, propone di abolire la quota di iscrizione triennale, così da scongiurare problemi di tesoreria e bilancio. Le quote triennali già pagate e iscritte a bilancio rimangono valide sino a scadenza naturale. L'assemblea approva all'unanimità.

3. *Anagrafe dei soci:* De Meo invita i soci storici e nuovi a compilare annualmente il registro anagrafico disponibile alla pagina web <http://www.aitla.it/modulo-iscrizione>, così da garantirne l'attualità dei dati e facilitare lo scambio di informazioni con l'Associazione. A tal riguardo, Maria Elena Favilla suggerisce al Consiglio Direttivo di prevedere che una volta l'anno venga inviato ai soci un promemoria che inviti a perfezionare l'iscrizione e aggiornare i dati anagrafici. De Meo informa che per l'anno sociale 2020 risultano regolarmente iscritti 99 soci, riconducibili a diversi settori scientifici disciplinari. De Meo ricorda che solo i soci regolarmente iscritti all'Associazione Italiana di Linguistica Applicata sono titolati a presentare relazioni al congresso e a pubblicare contributi nei volumi della collana StudiAItLA.

4. *Bilancio consultivo 2019:* De Meo - tesoriera facente funzione dal 23/02/2019 al 21.02.2020 - illustra il bilancio consultivo 2019 (cfr. allegato 1) commentando entrate e uscite capitolo per capitolo. L'Assemblea approva il bilancio consuntivo 2019 all'unanimità.

5. *Bilancio preventivo 2020:* De Meo illustra il bilancio preventivo 2020 (cfr. allegato 2) commentando le previsioni di entrate e uscite capitolo per capitolo. L'Assemblea approva il bilancio preventivo 2020 all'unanimità.

Pubblicazioni. Antonietta Marra informa che il volume StudiAItLA11 da lei curato con Silvia Dal Negro è stato licenziato presso Officinaventuno ed è già disponibile alla pagina web <http://www.aitla.it/pubblicazioni/studi-aitla/24-pubblicazioni/studi-aitla/679-studi-aitla-11>. De Meo ringrazia a nome del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea le curatrici per l'ottimo lavoro di selezione e redazione dei contributi svolto, che conferma l'orientamento alla qualità scientifica promosso da AItLA. De Meo informa che, sentito il Consiglio Direttivo e le interessate, che ringrazia per la disponibilità, il volume Studi AItLA12 verrà curato da Sabrina Machetti e Maria Elena Favilla. De Meo informa che gli interessati a partecipare alla pubblicazione dovranno inviare la versione definitiva del loro contributo all'indirizzo congresso@aitla.it entro il 31 maggio 2020, perché venga sottoposto a un processo di revisione a singolo cieco. Informa inoltre gli autori che dovranno rispettare le norme editoriali disponibili alla pagina web <http://www.aitla.it/pubblicazioni/studi-aitla> e che ogni autore potrà firmare un solo contributo. De Meo, sentito il Consiglio Direttivo, propone - anche laddove ciò dovesse comportare spese a carico dell'Associazione - di raccogliere in un volume della collana StudiAItLA, parte dei contributi presentati in occasione della giornata di studi in memoria di Cristina Bosisio intitolata "Dalla glottodidattica alla formazione dei docenti. Dall'università alla scuola" (Milano, 7 febbraio 2020), cui ha partecipato anche in rappresentanza di AItLA. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta. De Meo, sentito il Consiglio Direttivo, propone di dotare la collana StudiAItLA di codice ISSN a partire dal volume StudiAItLA 12 così da permetterne l'inclusione formale tra le pubblicazioni in serie, spendibile anche a fini concorsuali. Il codice ISSN sarà valido per tutti i volumi della collana, anche quelli precedenti al volume 12. De Meo propone inoltre di affidare - per una spesa *una tantum* stimata in 200 € + i.v.a. - il disbrigo delle pratiche burocratiche per l'assegnazione del codice ISSN ai gestori del servizio editoriale Officinaventuno, che già provvedono all'impaginazione e stampa dei volumi della collana StudiAItLA.

6. *Premio AItLA.* De Meo ricorda che AItLA offre ai propri soci la possibilità di pubblicare volumi collettivi e monografie nella collana StudiAItLA. Stante l'assenza di proposte per il 2020, De Meo sollecita l'invio di contributi entro la scadenza - rimodulata dal Consiglio Direttivo - del 30 giugno di ciascun anno. Nuzzo ricorda che le proposte vanno inviate seguendo le indicazioni reperibili alla pagina web <http://www.aitla.it/premio-aitla-list>, rispettando le norme editoriali disponibili alla pagina web <http://www.aitla.it/pubblicazioni/studi-aitla>. Nuzzo sottolinea inoltre che ogni proposta ricevuta verrà sottoposta a un processo di revisione a singolo cieco affidata a due revisori.

7. *Borsa di studio AItLA.* De Meo informa che per l'anno 2020 sono pervenute 5 richieste e che il Comitato Direttivo le ha valutate in ordine alfabetico alla luce dei criteri riportati nel bando. Dalla valutazione risultano i seguenti punteggi: Chiara Bonsignori (2 punti); Ilaria Borro (3 punti); Ancuta Budeanu (3 punti); Davide Delle Chiaie (1 punto); Giulia Lombardi (3 punti). Le borse vengono quindi assegnate a Borro, Budeanu, Lombardi (cui va il premio in memoria di Daniela Zorzi e Guy Aston). Constatata l'assenza in assemblea di Borro, la borsa viene dirottata a Bonsignori. Borro, Budeanu e Bonsignori ricevono in contanti l'ammontare della borsa dalle mani della tesoriera Natacha Niemants, cui consegnano dei giustificativi di spesa.

8. *Congressi AItLA.* Carla Bagna riferisce dell'organizzazione del XX congresso AItLA presso l'Università per Stranieri di Siena informando che il Comitato Scientifico ha ricevuto e valutato 71 proposte, di cui 27 per la sezione ricerche concluse, 29 per la sezione ricerche in corso, 12 per poster, 3 senza alcuna ulteriore specificazione. Di queste, 38 sono state accettate per la presentazione. Bagna comunica inoltre che la sede organizzatrice sarà in grado di coprire parte delle spese di pubblicazione del volume StudiAitla12. De Meo, a nome del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, ringrazia i membri del comitato organizzativo e scientifico del XX congresso AItLA per l'ottimo lavoro scientifico e organizzativo svolto. Spreafico illustra la proposta per l'organizzazione del XXI congresso AItLA presso l'Università degli Studi di Bergamo. De Meo apre il dibattito sulla proposta ricevuta. Favilla propone di integrare il comitato scientifico proposto con l'inclusione del socio Simone Ciccolone. Claudio Baraldi propone di emendare alcuni passaggi del temario presentato. De Meo pone in votazione le proposte di comitato scientifico e temario rielaborate alla luce delle osservazioni dell'Assemblea. L'Assemblea approva il documento (cfr. allegato 3) all'unanimità. Elena Nuzzo comunica che soci AItLA afferenti alla Alma Mater Studiorum hanno comunicato per le vie brevi di dover ritirare la disponibilità ad ospitare il XXII congresso AItLA. De Meo invita Barbara Gili Fivela, socia AItLA e presidente della Associazione Italiana di Scienze della Voce (AISV) a presentare una proposta - già valutata positivamente dal Consiglio Direttivo AItLA - di convergenza su date, sede e tematica dei convegni annuali delle due associazioni, orientativamente a partire dal 2022. Gili Fivela comunica di aver ricevuto mandato dall'Assemblea dei soci AISV di promuovere l'iniziativa, così da facilitare la comunicazione tra i soci delle due società su tematiche di interesse comune. Gili Fivela informa di ipotizzare di organizzare i due convegni - che rimarrebbero distinti - secondo una scansione temporale che preveda la sovrapposizione di due mezze giornate, quella conclusiva del congresso AISV e quella introduttiva del congresso AItLA. De Meo propone di sperimentare la proposta ospitando i due eventi presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale in forme e modalità che verranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea annuale dei soci AItLA del 2021. De Meo chiede di votare la proposta. L'Assemblea approva all'Unanimità.

9. *Rapporti con altre Associazioni e Istituzioni:* De Meo invita a parlare Bagna, consigliere del Consiglio Universitario Nazionale (CUN). Bagna riferisce delle attività da lei svolte a partire da maggio 2019 insieme ai nuovi consiglieri eletti Tulli, Bagna Marcenaro. In particolare, Bagna riporta brevemente la discussione sulle politiche di reclutamento (per cui rimanda al documento di settembre 2019) e le modalità di gestione della ordinaria amministrazione per quanto riguarda le pratiche della Commissione Ricerca e della Commissione Didattica. Bagna riferisce inoltre che la rappresentanza per l'Area 10 ha incontrato le Consulte di Area 10 per aggiornarle sulle attività svolte sia nei mesi di giugno, settembre, e novembre 2019 che a gennaio 2020. Bagna riferisce poi che nel mese di gennaio 2020, e dopo l'avvicendamento di tre diversi Ministri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Bussetti, Fioramonti, Manfredi) sono stati approvati 16 nuovi ordinamenti didattici per corsi di studio di area 10, molti dei quali di area linguistica (classi di laurea L-10, L-11, LM14, LM39). Bagna informa inoltre della visita presso il CUN del Ministro Manfredi che il 18.02.2020 ha evidenziato i seguenti temi di interesse e prioritari: politica di reclutamento per i ricercatori che deve essere "significativa, consistente e stabile nel tempo"; passaggio da RTDB ad associato; riforma del pre-ruolo; analisi di classi di laurea e SSD; innovazione didattica; studenti stranieri/internazionali; innovazione e pubblica amministrazione. Bagna informa che il CUN, dal canto suo, ha ribadito, come temi cruciali: accesso al ruolo e reclutamento, limiti nel reclutamento; limiti nelle finanze, ASN, confronto nazionale e internazionale sui saperi; attesa dell'annunciata revisione del DM45; questioni VQR; classi di laurea a indirizzo professionalizzante; rapporto Università e accesso alla scuola da parte degli insegnanti, con possibilità di tavolo interministeriale sul tema "formazione insegnanti"; orientamento e rapporto scuola-università. De Meo ringrazia la socia Bagna per la relazione e per il suo impegno istituzionale in seno al CUN, anche con riferimento alle tematiche di interesse di AItLA. De Meo invita a parlare Favilla, delegata AItLA in seno al Coordinamento delle Società e Associazioni di Linguistica (CoSALing). Favilla legge la relazione di cui all'allegato.

10. *Varie ed eventuali:* nulla da segnalare.

L'assemblea è tolta alle ore 19:30.

Allegato 1

AItLA - Bilancio Consuntivo 2019		
Saldo al 1.1.2019	€ 10.852,71	
	Entrate	Uscite
Iscrizioni AItLA 2019	€ 5.565,98	
Contributo Studi AItLA 8 (Premio AItLA 2018): Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale - Università di Siena, Arezzo; Dipartimento di Scienze Politiche - Università di Perugia; Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali - Università di Modena e Reggio Emilia	€ 1000,00	
Contributo Dipartimento di lingue, letterature e culture straniere - Università degli Studi Roma Tre, Studi AitLA 9	€ 1625,00	
Pre-iscrizioni AItla 2020	€ 180	
Donazioni (Pallotti € 55, Favilla € 45)	€ 100	
Rimborso quota canone carta di pagamento	€ 0,49	
Interessi	€ 0,04	
Totale Entrate	€ 8.471,51	
Canone fisso mensile		€ 123,36
Imposta di bollo c/c		€ 100,00
Commissioni /Provvigioni		€ 51,00
Competenze (interessi e oneri)		€ 0,93
Quota annua carta bancomat		€ 0,66
Affiliazione AILA 2019		€ 792,20
Rimborso Anna De Meo rinnovo ARUBA per sito AItLA		€ 64,52
Studi AItLA 8		€ 2551,10
Studi AitLA 9		€ 1625,00
Studi AItLA 10		€ 1701,10
Rimborso Anna De Meo borse di studio 2018 e 2019 € 300+ €300 e timbri €40		€ 641,10
Totale Uscite		€ 7.650,97
Saldo al 31.12.2019	€ 11.673,17	

Allegato 2

AItLA - Bilancio preventivo 2020		
Saldo iniziale	11.673,10	
	Entrate	Uscite
Iscrizioni AItLA 2020	€ 4000,00	
Contributo Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali Università Cagliari Studi AitLA 11	€ 2600,00	
Totale Entrate	€ 6600,00	
Canone fisso mensile		€ 123,36
Imposta di bollo c/c		€ 100,00
Commissioni /Provvigioni		€ 51,00
Competenze (interessi e oneri)		€ 0,93
Quota annua carta bancomat		€ 0,66
Studi AItLA 11		€ 2.600
Borse di Studio		€ 300
Totale Uscite		€ 3.175,95
Saldo al 31.12.2020	€ 15.097,15	

Allegato 3

Breve relazione sulla Giornata di Studio dedicata alla presentazione e discussione dei risultati della Consensus Conference sul Disturbo Primario del Linguaggio (Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna - 7 febbraio 2020, per la quale AItLA aveva dato il patrocinio)

M. Elena Favilla (marzo 2020)

La giornata di Bologna ha avuto una partecipazione molto ampia. Il pubblico era costituito soprattutto da logopedisti e clinici che si occupano di diagnosi e trattamenti dei disturbi del linguaggio nei bambini (psicologi, neuropsichiatri infantili ecc.), insegnanti, studenti. Data l'ampia partecipazione, in aggiunta all'aula magna del Dipartimento di Psicologia era stata predisposta una seconda aula dalla quale è stato possibile seguire i lavori attraverso un collegamento video.

Nella mattinata sono stati illustrati in dettaglio metodi e procedure seguiti per la CC e il documento della giuria (disponibile sul sito della CC www.disturboprimariolinguaggio.it). Nella discussione del pomeriggio, le principali domande hanno riguardato la denominazione del DPL, gli indici predittivi, gli strumenti per la valutazione, i cut-off per la diagnosi, la relazione tra DPL e memoria di lavoro, la possibile valutazione prima dei 4 anni, il coinvolgimento di genitori e insegnanti, come comportarsi con bambini bilingui.

In generale c'è una certa delusione rispetto ai risultati della CC, perché le persone si aspettano indicazioni chiare, oggettive e "automatizzabili" sulle pratiche da seguire, sugli strumenti da utilizzare e sui trattamenti da somministrare, mentre la CC non fornisce indicazioni di questo tipo.

Dalla CC emerge che la letteratura utilizzabile in base ai requisiti metodologici non è (ancora) in grado di dare risposte scientificamente solide ai quesiti clinici per i quali sono state cercate risposte nella CC.

Quello che si è cercato di far capire nella giornata del 7 febbraio (e che, più in generale, è importante cercare di far capire) è che i risultati **non** indicano che gli strumenti e i metodi attualmente utilizzati in Italia per la diagnosi e il trattamento non sono efficaci. I risultati indicano piuttosto che la maggior parte delle ricerche internazionali non soddisfa i requisiti metodologici che permettano di usare queste ricerche per dimostrare in modo certo e oggettivo l'efficacia degli strumenti, degli indicatori e dei tipi di trattamento (che è, comunque, già in larghissima parte dimostrata, anche in ambito italiano, dai risultati derivanti dall'esperienza consolidata dei clinici e dalla ricerca scientifica, anche se le pubblicazioni che riportano questi risultati non soddisfano tutti i requisiti necessari per l'inclusione in una CC). Tra i maggiori problemi, spesso emergono la mancanza nei lavori pubblicati dell'esplicitazione di indicatori quali la specificità e la sensibilità dei test, la non comparabilità dei risultati di ricerche diverse o la mancanza di dati sull'adattabilità di determinati risultati al contesto linguistico e culturale italiano. Più in generale, per la ricerca sui disturbi del linguaggio, così come per la ricerca in altri ambiti relativi alle abilità cognitive, la medicina *evidence-based* pone delle difficoltà maggiori rispetto ad altri ambiti medici per i quali sono più facilmente individuabili parametri oggettivi e misurabili che permettano di valutare e verificare l'adeguatezza delle diagnosi e delle cure.

In definitiva, i risultati della CC hanno implicazioni diverse per la pratica clinica e per la ricerca.

Per quanto riguarda la pratica clinica, dalla CC non emergono indicazioni che autorizzino a modificare le pratiche seguite finora in Italia: è per questo importante continuare a fare le valutazioni e i trattamenti come si è fatto prima della CC. Per fare una buona diagnosi sulla cui base impostare e condurre un trattamento adeguato ed efficace occorrono l'esperienza e le conoscenze dei professionisti, che devono saper scegliere e adattare strumenti, metodi e strategie, di volta in volta e con successivi aggiustamenti, in base alle caratteristiche e al comportamento del singolo paziente.

I risultati della CC hanno invece maggiori implicazioni sul piano della ricerca, perché emerge la necessità per i ricercatori e i clinici italiani di unire maggiormente le forze per condurre e pubblicare studi che soddisfino tutti i requisiti metodologici richiesti dalla medicina *evidence-based* per poter avere dati utilizzabili a supporto delle risposte ai quesiti che, in buona parte, sono già note. In questo senso, la CC può essere considerata un primo passo, che ha mostrato la possibilità di una proficua collaborazione fra tutti gli ambiti e discipline coinvolti e ha fatto una prima rilevazione degli aspetti su cui concentrarsi.

Mi permetto di aggiungere che, a questo riguardo, è molto importante che i linguisti siano stati presenti in questa fase e che sia stata accettata e riconosciuta l'utilità della loro partecipazione.